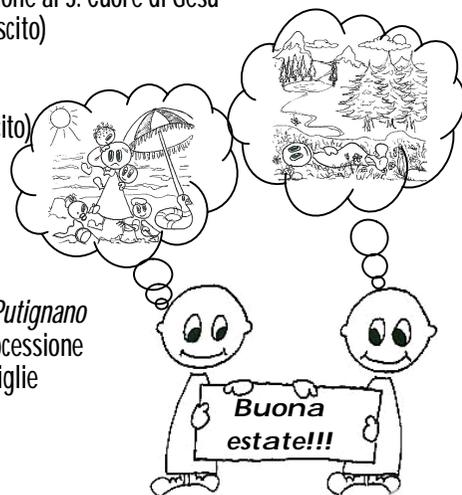


## Mese di Giugno dedicato al Sacro Cuore di Gesù

ore 6,20 Meditazione - Coroncina - S. Messa  
ore 18,15 Rosario - Coroncina - S. Messa

do	1	<i>Ascensione del Signore e 48ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali</i>
ma	3	ore 19,45 Incontro degli operatori della carità
me	4	ore 19,45 Incontro degli operatori della catechesi
gi	5	ore 17,00 Confessioni
ve	6	ore 17,00 Adorazione eucaristica personale ore 18,00 Adorazione comunitaria
sa	7	ore 16,00 Festa conclusiva dell'anno catechistico ore 20,00 Veglia di Pentecoste (Via G. Laterza, 6)
do	8	<i>Pentecoste</i> ore 10,00 S. Messa di conclusione dell'anno catechistico
ve	13	<i>Memoria liturgica di S. Antonio da Padova</i> Benedizione del pane alla fine di ogni messa ore 19,30 S. Messa nella chiesetta di S. Chiara
sa	14	ore 18,00 Festa della comunità parrocchiale (Monterosso)
lu	16	ore 19,45 Commissione catechistica
do	22	<i>Solennità del Corpus Domini</i> ore 19,00 Concelebrazione eucaristica (Piazza Plebiscito) e processione
ma	24	<i>Solennità di S. Giovanni Battista, Patrono di Putignano</i> ore 6,45 - 9,00 - 19,00 S. Messe
gi-sa	26-28	<i>Triduo di preparazione alla festa dei Santi Pietro e Paolo</i> ore 18,15 Rosario - Coroncina - Vespri - S. Messa
ve	27	<i>Solennità del Sacro Cuore di Gesù</i> <i>Giornata mondiale di preghiera per la santificazione sacerdotale</i> ore 17,00 Adorazione eucaristica personale ore 18,00 Adorazione comunitaria ore 19,00 Santa Messa e atto di consacrazione al S. Cuore di Gesù
sa	28	ore 20,00 Festa di San Pietro (Piazza Plebiscito)
do	29	<i>Solennità dei santi Pietro e Paolo</i> <i>Giornata mondiale per la carità del Papa</i> ore 19,00 S. Messa solenne (Piazza Plebiscito)
Luglio		
ve	4	ore 19,45 Consiglio Pastorale Parrocchiale
me-sa	9-12	Campo Scuola per Ministranti
Agosto		
do	3	<i>Festa Patronale di S. Stefano, Protettore di Putignano</i> ore 19,00 S. Maria la Greca: S. Messa e processione
sa-sa	9-16	Campo Scuola per giovani e famiglie



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano Anno II n. 6 - Giugno-Luglio-Agosto 2014

## LA FRATERNITÀ DI SAN PIETRO

La "Fraternità di S. Pietro" è un piccolo progetto nel grande progetto di Dio. Vivere come fratelli è il seme che Dio ha deposto nel cuore di ciascun uomo, un seme che vogliamo contribuire a far germogliare nel nostro territorio di Putignano.

La Fraternità di S. Pietro è uno spazio fisico di circa 150 mq, al piano terra in Via Castello nn. 1,11, angolo Via Mulini nn. 2,4, dedicato dalla Parrocchia di S. Pietro Apostolo interamente ad iniziative di accoglienza, di ascolto, di incontro, di solidarietà, tutte espressioni di fraternità. Consta di quattro vani e di una Sala denominata "Sala Campanella" in riconoscenza alla famiglia che ha donato l'intero immobile alla Parrocchia.

Sarà la sede permanente del Centro di Ascolto Caritas di Putignano. Sarà la sede del Progetto triennale "Compagni di viaggio" finanziato con i fondi dell'otto per mille destinati alla Chiesa Cattolica e realizzato in collaborazione con la Caritas Diocesana e Caritas Italiana; un progetto in cui la comunità ecclesiale si fa compagna di viaggio di quanti stanno vivendo il dramma della perdita del lavoro e della disoccupazione giovanile.

Sarà a disposizione anche di iniziative simili, nell'ambito della fraternità, senza alcuna esclusione.

## I lavori progettati

Per rendere idonei gli ambienti che ospiteranno la Fraternità di S. Pietro occorre realizzare opere interne di riordino funzionale finalizzate al superamento delle barriere architettoniche ed al miglioramento igienico-sanitario e impiantistico e opere esterne sulle facciate del palazzo, nel rispetto delle caratteristiche storico-artistiche dell'opera.

Il Progetto di restauro prevede opere interne: murarie, di falegnameria, impianto elettrico e termico, impianti di adduzione idrica e di scarico, impianto di ventilazione meccanica, per un costo totale stimato di circa 150.000,00 euro. La Conferenza Episcopale Italiana ha apprezzato l'iniziativa e ha destinato 100.000,00 euro dai fondi dell'otto per mille per

contribuire ai lavori. Per completare i lavori occorre recuperare fondi per circa 50.000,00 euro. In seguito bisognerà anche arredare gli ambienti.

La Parrocchia di S. Pietro Apostolo è impegnata anche nelle opere esterne per il rifacimento delle facciate del Palazzo.

### Un invito a collaborare

La Fraternità di S. Pietro era un traguardo che ci sembrava impossibile, eppure comincia già a realizzarsi. Persone private, gruppi, imprese e istituzioni sono invitati a contribuire a questa opera.

In Chiesa troverete un grafico colorato del progetto e un grafico in bianco e nero con tanti riquadri; saranno colorati come segno del contributo che vorrete donare. Con il generoso apporto dei fondi dell'otto per mille e con la vostra collaborazione, sono certo che ce la faremo perché è un'opera al servizio dei putignanesi e in particolare delle persone più fragili.

I contributi offerti possono essere considerati Offerte deducibili nella dichiarazione dei redditi.

Don Angelo

### GIORNATA DI PREGHIERA PER LA SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

Il 27 giugno ricorre la solennità liturgica del S. Cuore di Gesù. La Chiesa ha abbinato a questa ricorrenza la *Giornata di preghiera per la santificazione sacerdotale*.

È una giornata in cui è chiesto di pregare e di ricordare, nel senso di riportare al cuore, l'esigenza che i nostri sacerdoti siano santi. Noi siamo esigenti nei confronti dei nostri sacerdoti, e a ragione. A volte, però, ci aspettiamo da loro delle cose che non corrispondono al progetto di Dio, ma solo alle nostre miopi vedute umane. A volte pretendiamo che siano angeli e che non sia loro consentito sbagliare. È importante ricordarsi che sono uomini come noi e che la Chiesa tutta è santa e peccatrice insieme. Viviamo la comunione dei santi, ciò significa che è vero che preti santi fanno la comunità santa, ma è anche vero che una comunità santa fa i preti santi.

Come vivere allora questa Giornata? Santifichiamoci per santificarli; preghiamo perché anch'essi siano uomini di preghiera; collaboriamo con loro per l'avvento del Regno; siamo tolleranti verso le debolezze e i limiti della natura umana; se c'è da correggere facciamolo pure se serve alla loro santificazione, ma con carità e con umiltà e dopo aver consultato il Signore.

Ma non solo in questa Giornata: essi sono mandati per noi e sono con noi e per noi ogni giorno dell'anno. Fa parte del nostro essere parrocchiani collaborare alla loro santificazione. Ogni giorno.

Una parrocchiana

## GESÙ SI DONA AI SUOI AMICI

Domenica 4 e domenica 11 maggio due gruppi di ragazzi della nostra comunità hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucaristia.

Oltre al percorso ordinario, nei gruppi di appartenenza, i due gruppi si sono ritrovati insieme in tre incontri straordinari, denominati *Domenica insieme* in cui, tra momenti di ascolto, di gioco, di riflessione e di attività varie, si sono concentrati sul significato della celebrazione eucaristica.

L'obiettivo principale è stato quello di far cogliere il senso del banchetto eucaristico come pienezza di partecipazione alla celebrazione della messa. Osservando nella celebrazione il continuo scambio di doni che avviene tra Dio e l'uomo, i ragazzi sono stati accompagnati a vedere l'Eucaristia come  *dono*  e, essendo ogni cosa visibile segno di qualcosa che non si vede, come  *segno*  di un grande Amore. Spostando poi lo sguardo verso il futuro e chiedendosi fin quando ci sarà una celebrazione eucaristica, è stata vista l'Eucaristia come  *pegno*  di una festa senza fine nel Regno di Dio, assaggio di un mondo dove non ci sarà alcun male ma solo bene e felicità.

L'ultimo momento di preparazione è stato il ritiro dove, con la presenza del parroco, i ragazzi sono stati invitati a guardare all'Eucaristia come  *condivisione*  e si sono esercitati nel condividere tra di loro il pranzo che avevano portato: hanno spezzato il cibo come fece Gesù,  *pane spezzato* , segno del dono totale di sé. Lo hanno fatto con gioia, stimolati anche dalla straordinaria abilità comunicativa e catechistica di don Angelo.

Inoltre sono stati invitati a guardare alla messa come  *memoriale della morte e risurrezione del Signore* , come  *incontro con Gesù nel fratello* , come  *legame di unione e rendimento di grazie* .

Una panoramica ampia ma 'in nuce' che necessita di essere sviluppata e approfondita. Il seme è stato messo nella terra, una amicizia è stata piantata nel cuore. Molti vi hanno contribuito: i pastori, i catechisti, i genitori, in un certo senso anche la comunità parrocchiale. A tutti costoro ora il compito di intensificare l'impegno perché si è conclusa una tappa del cammino, non certo l'itinerario di fede, non certo l'invito al banchetto. A tutti è chiesto di accompagnare i ragazzi in questa straordinaria storia di relazione con Cristo eucaristico perché diventi una storia di amicizia libera e liberante, vera, intensa, entusiasmante; perché sappiano, insieme alle loro famiglie, gustare la Domenica come festa del Signore e della comunità.



Carmela M.